

Provincia Autonoma di Bolzano

Rapporto immigrazione 2022

Il profilo socio-demografico

Secondo i dati provvisori dell'Istat, il numero dei residenti stranieri nella provincia autonoma di Bolzano continua ad aumentare anche se con ritmi più lenti, arrivando a 56.891 unità a fine 2021, con una crescita dello 0,7% rispetto all'anno precedente. L'incidenza degli stranieri sulla popolazione complessiva è del 10,6% e supera, come l'anno precedente, quella rilevata a livello nazionale (8,8%) e a livello regionale (9,8%).

La distribuzione di genere vede nuovamente la prevalenza della componente femminile (pari al 51,3% dei residenti stranieri) su quella maschile. Questo dato è sostanzialmente in linea con quello del Nord-Est (51,6%) e con quello nazionale (51,3%); tuttavia si tratta di valori medi, che variano in misura considerevole tra le nazionalità di provenienza.

La distribuzione per età vede il 18,4% dei residenti stranieri nella fascia 0-17 anni; il 16,3% ha un'età compresa tra 18 e 29 anni, il 31,9% tra 30 e 44 anni, il 27,5% tra 45 e 64 anni e solo il 5,9% ha un'età pari o superiore a 65 anni.

Relativamente alle aree di provenienza, il continente più rappresentato a fine 2020 è quello europeo con 36.191 residenti stranieri (ossia il 64,1% del totale), di cui 19.605 originari di Paesi comunitari, 16.167 dell'Europa centro-orientale e 419 di altri Paesi europei. Al secondo posto si trova l'Asia con 10.354 residenti (18,3%), seguita dall'Africa con 7.525 (13,3%) e dal continente americano con 2.398 (4,2%). A livello di singole nazionalità, l'Albania resta al primo posto (6.207 residenti, l'11,0% del totale stranieri), mentre al secondo si colloca la Romania (4.631, 8,2%), che supera la Germania al terzo posto (4.518, 8,0%), seguita dal Pakistan (3.943, 7,0%) e dal Marocco (3.644, 6,5%).

A fine 2021, i cittadini non comunitari titolari di un permesso di soggiorno sono 33.779; di essi il 63,5% ha un permesso di lungo periodo che non necessita di rinnovo. Invece, tra i permessi di soggiorno a termine (12.314), i motivi di rilascio prevalenti sono quelli familiari (44,1%), per lavoro (29,0%, compresi i permessi rilasciati a seguito della regolarizzazione) e per protezione (23,5%).

Redazione regionale: **Fernando Biague**, Centro di ricerca e formazione sull'intercultura, e **Matthias Oberbacher**, sociologo, con la collaborazione di **Salvatore Saltarelli** del Comitato scientifico *Dossier Statistico Immigrazione*. **F. Biague** ha curato i paragrafi "Mercato del lavoro e inserimento occupazionale" e "Imprenditoria"; **M. Oberbacher** ha curato i paragrafi "Il profilo socio-demografico" e "Gli studenti stranieri".

Gli studenti stranieri

Secondo l'Astat, il numero degli alunni iscritti nelle scuole della provincia nell'anno scolastico 2021/2022 ammonta a 80.649 unità. Questo dato include 9.836 alunni stranieri, che incidono per il 12,2% sulla popolazione scolastica totale. Tuttavia si osservano percentuali di incidenza diverse a seconda del grado di scuola e delle lingue d'insegnamento riconosciute dallo Statuto di autonomia: italiano, tedesco e ladino.

Nell'anno scolastico 2021/2022, 15.452 bambini si sono iscritti in una delle 347 scuole d'infanzia della provincia. Tra questi, i bambini stranieri sono 2.025, 13,1% del totale: 729 frequentano una scuola d'infanzia di lingua italiana (con un'incidenza del 22,3% sul totale degli studenti), 1.254 in lingua tedesca (10,9%) e 42 in lingua ladina (6,7%).

Gli iscritti nelle scuole primarie sono in totale 27.873. Gli alunni stranieri sono 3.682, il 13,2%, e sono così ripartiti: 1.505 nelle scuole in lingua italiana (incidenza 24,5%), 2.099 in quelle in lingua tedesca (10,2%) e 78 in quelle in lingua ladina (6,8%). Le scuole in lingua tedesca prevalgono per il numero di iscritti stranieri ma non per l'incidenza degli alunni stranieri sul totale, che è più elevata nelle scuole in lingua italiana.

L'incidenza degli alunni stranieri nelle scuole medie è del 13,6%, per un totale di 2.321 unità: 1.106 sono iscritti nelle scuole di lingua italiana (incidenza 26,4%), 1.178 in quella di lingua tedesca (9,7%) e 37 in quelle di lingua ladina (5,5%).

Nelle scuole superiori, invece, gli studenti sono 20.311, di cui 1.808 stranieri (l'8,9%). La maggior parte di essi (1.075) frequenta la scuola in lingua italiana (dove incidono per il 16,1%), 715 quella tedesca (5,4%) e 18 quelle in lingua ladina (3,7%).

Nelle scuole professionali, il 10,8% degli alunni iscritti sono di origine straniera, ossia 1.106 persone.

Mercato del lavoro e inserimento occupazionale

Secondo i dati Rcf-Istat, nel 2021 gli occupati in regione ammontano a 487mila unità. Tra questi le donne rappresentano il 44,8%, mentre gli stranieri il 9,1%, di cui il 41,2% di sesso femminile, un'incidenza leggermente al di sotto della media nazionale. I disoccupati sono in totale 21.848; tra questi le donne incidono per il 52,1% (47,8% a livello nazionale), mentre gli stranieri si attestano al 25,1% a fronte del 16,0% osservato in media in Italia. Le donne straniere, in particolare, mostrano maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro, visto che costituiscono il 59,4% dei disoccupati stranieri, un dato più alto di quanto si registra a livello nazionale (52,5%).

Il tasso di occupazione a livello regionale si colloca al 69,0%, mostrando una differenza di 8,7 punti percentuali tra italiani e stranieri (rispettivamente 69,9% e 62,2%), segnale che questi ultimi trovano più difficoltà a reperire un'occupazione. Questa evidenza è dimostrata anche dal tasso di disoccupazione che è del 3,6% per gli italiani e dell'11,1% per gli stranieri.

I dati riguardanti gli occupati per settore mostrano come la maggior parte dei lavoratori stranieri trovi impiego nei servizi (67,2%), tra cui il 6,6% nel commercio e il 10,7% nel comparto domestico. Segue l'industria, con il 29,1% dei lavoratori, tra cui l'8,1% nel comparto edile.

Secondo i dati dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale¹ il tessuto produttivo ha registrato nel periodo novembre 2021 - aprile 2022 un aumento significativo dei contratti di lavoro rispetto allo stesso periodo 2019/2020 (+9,5%); si tratterebbe di un valore record visto che prima della pandemia la crescita si era attestata a +3,9%. In quasi tutti i settori l'occupazione è tornata a crescere, raggiungendo i livelli pre pandemici, anche se il tasso di occupazione, già calato a causa della pandemia, nel 2021 è risultato pari al 75,8%, non consentendo il raggiungimento dell'obiettivo definito per il 2020 (80%).

L'analisi dei singoli settori produttivi consente di leggere con maggior dettaglio la situazione economica provinciale. I dipendenti nel settore agricolo sono stati in media 6.919, registrando una leggera crescita rispetto ad un anno prima (+56 unità, lo 0,8% in più). Nell'edilizia in media sono stati occupati 17.822 individui, l'8% dei dipendenti attivi in Alto Adige; la crescita occupazionale, rispetto allo stesso periodo del 2019/2020, corrisponde a +0,6%, pari a +105 posti di lavoro. Il settore manifatturiero ha occupato mediamente 34.322 persone, 771 posti di lavoro in più dello stesso periodo di due anni fa (+2,3%). Il commercio – in cui lavora il 14,3% di tutti i dipendenti in Alto Adige – ha occupato in media 30.429 lavoratori, ossia l'1,9% in più rispetto allo stesso periodo del 2019/2020.

Nel settore alberghiero-ristorativo hanno lavorato mediamente 27.522 persone, ossia il 13% dei dipendenti occupati in provincia; in confronto all'ultima stagione invernale pre-pandemia sono stati occupati 3.358 lavoratori in più (+13,9%).

Il settore del lavoro domestico e di cura, in cui sono impegnate principalmente cittadine europee, ha subito una contrazione negli ultimi due anni, con conseguente riduzione del numero di colf e assistenti familiari di cittadinanza italiana o comunitaria (-326; -9,4%). In particolare, osservando i principali paesi di provenienza di questi lavoratori, si nota un decremento generalizzato tra romeni (-22,9%), moldavi (-20,9%), croati (-12,5%) e ucraini (-0,8%).

Il tasso di disoccupazione (3,0%) basato sui dati trimestrali di Istat/Astat del periodo ottobre 2021 - marzo 2022, è diminuito rispetto all'anno precedente quando aveva raggiunto il 5,1%, tornando su un livello più simile a quello di due anni prima (2,9%).

Imprenditoria

I dati del Trentino Alto Adige mostrano anche quest'anno la crescita del dinamismo imprenditoriale degli stranieri. Le ditte guidate da cittadini nati all'estero, infatti, sono passate da 8.148 nel 2020 a 8.591 nel 2021 (in crescita di 443 unità), registrando un'incidenza del 7,7% sul totale delle imprese attive in regione.

La provincia di Bolzano, con 4.654 ditte a fronte delle 3.937 attive in provincia di Trento, concentra la maggioranza (54,2%) delle imprese "immigrate" della regione. I dati relativi ai settori di inserimento indicano che il 59,5% di queste imprese opera nei servizi, tra cui spiccano i comparti del commercio (17,9%) e dell'alloggio-ristorazione (16,1%), il 28,6% nell'industria, tra cui il 25,1% nelle costruzioni, e il 4,3% in agricoltura.

¹ Osservatorio del mercato del lavoro, *Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano, 2022/1*, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, disponibile su <https://www.provincia.bz.it/lavoro-economia/lavoro/statistiche/rapporti.asp>.

P. A. BOLZANO

31.12.2021

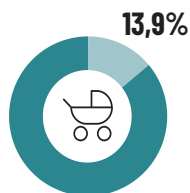
Residenti stranieri: **56.891**

Soggiornanti non comunitari: **33.779**



* dati al 2020

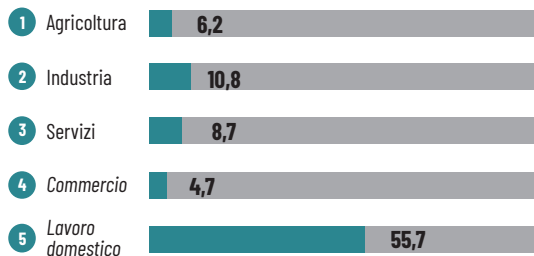
Nati da genitori stranieri



su **5.191** nuovi nati*

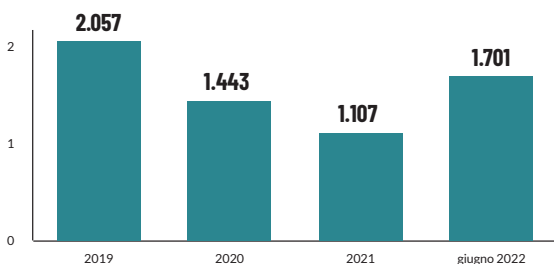
Lavoratori stranieri: **44mila***

% sul totale occupati per settore e principali comparti*



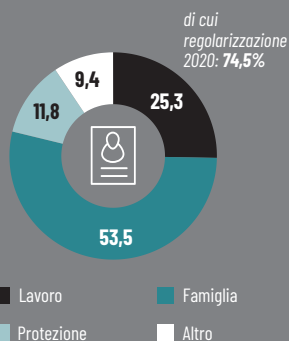
* dati Trentino Alto Adige

Migranti in accoglienza (dati Trentino Alto Adige)



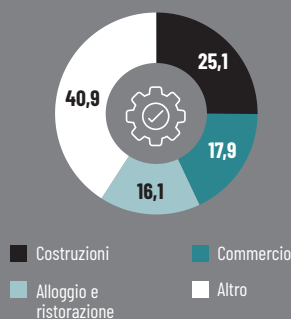
Nuovi permessi rilasciati nel 2021 (compresi nuovi nati): **2.142**

% motivi di rilascio



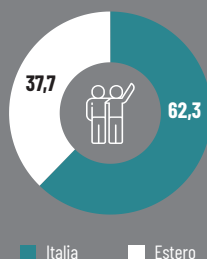
Imprese condotte da cittadini nati all'estero: **4.654**

% comparti di attività



Studenti stranieri iscritti all'a.s. 2020/2021: **10.053**

% Paese di nascita



FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Istat, Ministero dell'Interno e Miur

Provincia Autonoma di Bolzano

Popolazione residente: 535.774

di cui stranieri: 56.891

Inc. stranieri su totale residenti: 10,6%

Provincia	RESIDENTI STRANIERI				SOGGIORNANTI NON COMUNITARI				DICI LA TERME (PRINCIPALI MOTIVI)			
	2020 (dati consolidati)	2021 (dati provvisori)	% su tot. residenti	Var. % 2021-20	% donne	Numero	Var. % 2021-19	DI CUI LUNGOSSOGG.		% Titolari di protezione	% Richiedenti asilo	Altri motivi
								%	%			
Bolzano	56.494	56.891	53,9	0,7	51,3	33.779	-4,2	63,5	29,0	44,1	17,4	6,1
Trentino Alto Adige	105.759	105.617	100,0	9,8	-0,1	63.598	-3,7	66,3	27,4	44,9	14,9	6,7

Paesi e continenti di cittadinanza	Numero	%	STUDENTI (A.S. 2020/2021)		RIMESSE *		TITOLARI DI IMPRESA INDIVIDUALE		CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO		MERCATO DEL LAVORO***			
			Paesi e continenti di cittadinanza	Numero	%	Paesi e continenti di destinazione	Migliaia di euro	Paesi e continenti di nascita	Numero	Paesi e continenti di residenza	Numero	Indicatori**	Italiani	Stranieri
Albania	6.207	11,0	1.791	17,8	Pakistan	18.215	505	Albania	16.903	Germania	16.903	Occupati	442.916	44.164
Romania	4.631	8,2	1.113	11,1	Bangladesh	6.924	351	Germania	14.538	Austria	14.538	di cui donne %	451	412
Germania	4.518	8,0	986	9,8	India	6.376	286	Marocco	8.690	Svizzera	8.690	Disoccupati	16.354	5.494
Pakistan	3.943	7,0	733	7,3	Marocco	6.048	271	Austria	2.128	Regno Unito	2.128	di cui donne %	497	594
Marocco	3.644	6,5	538	5,4	Albania	3.760	168	Pakistan	898	Stati Uniti	898	Tasso attività %	72,5	68,8
Slovacchia	3.164	5,6	507	5,0	Senegal	3.626	145	Cina	860	Francia	860	Tasso occupazione %	69,9	61,2
Kosovo	2.643	4,7	306	3,0	Nigeria	3.199	131	Kosovo	847	Brasile	847	Tasso disoccupazione %	3,6	11,1
Nord Macedonia	2.199	3,9	304	3,0	Ucraina	2.655	119	Spagna	696	Spagna	696	Sovrastruiti %	20,5	34,1
Ucraina	1.879	3,3	268	2,7	Perù	2.650	90	Svizzera	682	Argentina	682	Sottoccupati %	1,6	3,3
Austria	1.737	3,1	266	2,6	Romania	2.164	80	Romania	422	Belgio	422	SETTORI		
Polonia	1.555	2,8	241	2,4	Tunisia	2.065	54	Paesi Bassi	396	Paesi Bassi	396	Agricoltura %	5,6	3,7
India	1.533	2,7	223	2,2	Colombia	1.779	48	Tunisia	379	Australia	379	Industria %	23,9	29,1
Altri Paesi	18.841	33,4	2.777	27,6	Altri Paesi	20.820	778	Altri Paesi	3.482	Altri Paesi	3.482	Costruzioni %	7,0	8,1
Europa	36.191	64,1	5.536	55,1	Europa	17.299	1.983	Europa	46.233	Europa	46.233	Servizi %	70,5	67,2
di cui Ue	19.605	34,7	1.690	16,8	di cui Ue	4.174	916	di cui Ue	34.976	di cui Ue	34.976	Lavoro domestico %	0,9	10,7
Africa	7.525	13,3	1.797	17,9	Africa	20.958	415	Africa	426	Africa	426	PROFESSIONI		
Asia	10.354	18,3	2.295	22,8	Asia	34.534	511	Asia	498	Asia	498	Non qualificate %	8,4	23,0
America	2.398	4,2	424	4,2	America	7.481	114	America	3.325	America	3.325	Operai, artigiani %	24,8	30,2
Oceania	22	0,0	1	0,0	Oceania	9	4	Oceania	439	Oceania	439	Impiegati %	32,0	36,9
Apollide	4	0,0	-	0,0	N.C.	-	0	N.C.	0	N.C.	0	Qualificate %	34,8	10,0
TOTALE	56.494	100,0	10.053	100,0	TOTALE	80.281	3.027	TOTALE	50.921	TOTALE	50.921	* Dati estratti il 7 luglio 2022. ** Tutti gli indicatori sono calcolati su un campione di popolazione di 15 anni e oltre, tranne i tassi di attività e di occupazione che fanno riferimento a soggetti tra i 15 e i 64 anni. *** I dati si riferiscono alla regione Trentino Alto Adige		

FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni proprie su dati Istat, Ministero dell'Interno, Miuur, Aire, Banca d'Italia, InfoCamere/Centro Studi G. Tagliacarne